

Focus

Fattore R, le eccellenze rispondono alla crisi

Cesena Fiera il 16 ottobre ospiterà la quarta edizione del forum rivolto a imprenditori, economisti e intellettuali della Romagna e non solo

Il meglio della Romagna – e non solo – è pronto a darsi appuntamento nei padiglioni di Cesena Fiera, quando venerdì 16 ottobre si alzerà il sipario sulla quarta edizione di 'Fattore R', quest'anno dedicata alle risposte da dare per rilanciare un territorio stretto – come il resto del pianeta – nella morsa del coronavirus. «Riuniamo in un unico evento il panorama imprenditoriale e associativo, unito a economisti e intellettuali di fama internazionale – anticipa Lorenzo Tersi, consigliere delegato di Fattore R –. Interverranno personaggi del calibro del Premio Nobel Joseph Stiglitz in collegamento dagli States o dell'economista Veronica De Romanis che si alterneranno ai numerosi imprenditori che hanno vissuto in prima persona nelle loro aziende gli effetti della pandemia, con presenze non solo dalla Romagna ma anche da Emilia, Marche e Umbria. Cesena Fiera intende generare relazioni positive, sfruttando spazi innovativi. L'allargamento all'Emilia, alle Marche e all'Umbria non è casuale: le criticità con le quali ci stiamo confrontando possono essere affrontate solo in termini di macro aree».

L'appuntamento con Fattore R è diventato un punto di riferimento per un crescente numero di interlocutori: «Abbiamo individuato un bisogno del territorio – chiude Tersi – mettendo a frutto la grande volontà di ragionare insieme. Appuntamenti come questo non sono fini ai loro stessi, ma tracciano rotte verso

ANALISI TERRITORIALE

Ernst & Young e Unioncamere presenteranno studi sui flussi economici



La sala convegni di Cesena Fiera durante l'ultima edizione del Forum, prima dell'avvento della pandemia

la crescita di domani». Si discuterà di come sta cambiando la domanda di beni e servizi, della produttività e del ruolo delle infrastrutture fisiche e digitali per le aziende. In quest'ottica verranno analizzati il ruolo delle università, dello smart working e della socializzazione, delineando i requisiti formativi dei leader del futuro.

Nel corso della giornata Ernst & Young presenterà un'analisi sul tema realizzata prendendo in considerazione oltre 100.000 aziende (con un fatturato sopra i 2 milioni di euro): dai dati emerge che gli impatti maggiori del covid sulla Romagna hanno riguardato settori fortemente presenti come il manifatturiero in generale, il 'Fashion&Luxury' e il turismo. Nel complesso, la perdita di fatturato per il sistema produttivo romagnolo è superiore rispetto alla media nazionale. In particolare, Rimini appare la più penalizzata, mentre Ravenna sembra aver tenuto meglio.

DIRETTA STREAMING

Il forum può essere seguito da tutti su Native

Fattore R è aperto a tutti. L'evento in programma il 16 ottobre registra infatti già il tutto esaurito del centinaio di posti a disposizione nella sala convegni di Cesena Fiera (capienza ridotta a causa delle norme sul distanziamento anti Covid), ma potrà comunque essere seguito in diretta streaming sulla piattaforma Native all'indirizzo www.native.it «Fattore R - ha commentato Lorenzo Tersi – vuole essere un momento di incontro condiviso, per trovare insieme proposte per la crescita del territorio».

A compensare gli impatti negativi, c'è il settore legato al cibo, che sull'economia romagnola pesa circa il triplo rispetto alla media nazionale. Per quanto riguarda invece la diffusione delle infrastrutture digitali e il relativo ruolo degli investimenti, la Romagna sconta un ritardo notevole: un'accelerazione degli investimenti in queste infrastrutture appare quindi necessaria. «La pandemia ha determinato una crisi economica senza precedenti – ha affermato Alberto Zambianchi, presidente di Unioncamere Emilia-Romagna, altro protagonista dell'evento – La fase che stiamo vivendo può essere descritta come una curva in rapida discesa seguita da una

ORIZZONTE ALLARGATO

Quest'anno saranno coinvolte anche l'Emilia, l'Umbria e le Marche

crescita lenta e graduale, che ci riporterà al valore precedente del pil in alcuni anni. La crisi sanitaria ha accelerato alcune dinamiche in atto, proiettandoci in uno scenario dove i fattori che rendono le imprese competitive vanno ricercati nella presenza sui mercati esteri e nel grado di digitalizzazione. Il digitale sta rivoluzionando l'architettura delle filiere, sta cambiando il modo di produrre e di lavorare, di consumare, di vivere. Un nuovo contesto competitivo, ricco di insidie e, al tempo stesso, di opportunità che si possono cogliere solo se si ha consapevolezza del dove si vuole andare. In Emilia-Romagna



Ricette per il rilancio
Lorenzo Tersi, consigliere delegato di Fattore R

ciò significa pensare politiche in grado di declinare in maniera innovativa crescita economica e coesione sociale, pilastri del modello di sviluppo regionale. Il nuovo patto per il lavoro e per il clima proposto dalla Regione rappresenta la sede più idonea per progettare l'Emilia-Romagna del futuro. Le Camere di commercio sono pronte a dare il proprio contributo».

Fattore R, Forum dell'Economia della Romagna è organizzato da Cesena Fiera, Ernst & Young, Confindustria Romagna e Bper Banca, con il supporto della Camera di Commercio della Romagna. Sostengono il progetto Concommercio Cesenate, Concooperative Forlì-Cesena, Concooperative Ravenna-Rimini, Legacoop Romagna, Rete Pmi Romagna.



Joseph Stiglitz è uno della trentina di relatori che prenderanno la parola

I relatori

Stiglitz si collegherà all'evento dagli Stati Uniti

Il premio Nobel analizzerà il contesto internazionale per poi calarsi sugli aspetti peculiari del nostro territorio

Il nome di punta tra i relatori di Fattore R sarà quello del Premio Nobel per l'Economia Joseph Stiglitz, che nel suo intervento tratterà il tema della ripresa ai tempi del coronavirus partendo dal contesto internazionale per poi calarsi nello specifico sulla

realtà del nostro territorio. Tra gli altri relatori ci saranno Nerio Alessandri presidente di Technogym, Giuseppe Costa presidente del Gruppo Costa, Brunello Cucinelli stilista e fondatore dell'omonima azienda, Francesco Fattori Ceo di Optima Mac3, Lauro Giovannini Direttore Generale Terre Cevico, Donato Iacovone presidente di WeBuild, Giancarlo Nicosanti Ceo di Unieuro, Fabio Porcellini Ceo di Native, Ettore Sansavini Presidente e Amministratore delegato di GVM Care & Research,

Claudio Schiavoni amministratore delegato di Imesa, Leonardo Spadoni Ceo di Molino Spadoni, Matteo Storch Ceo di Comer Industries, Riccardo Tura Ceo di Dorelan e Cristiano Venturini Ceo iGuzzini. Tra gli interventi istituzionali, il sindaco di Cesena Enzo Lattuca, Pietro Ferrari presidente di Bper, Paolo Maggioni presidente Confindustria Romagna, Guido Caselli vice segretario generale Unioncamere Emilia-Romagna e Vincenzo Colla assessore regionale allo Sviluppo Economico.